



La Legge 16 gennaio 2003, n.3, sull'applicazione del divieto di fumo nei locali aperti al pubblico: primi riscontri

Marina Bonfanti - Luigi Macchi

U.O Prevenzione - Direzione Generale Sanità - Regione Lombardia

Milano - 30 maggio 2005







L'Italia è uno dei pochi Paesi che ha adottato una Legge che vieta il fumo nei locali pubblici



Gli altri Paesi guardano all'Italia per comprendere come questo tipo di approccio possa essere attuato con efficacia



La Legge



La Legge 16/01/2003, n. 3

"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" (art. 51: Tutela della salute dei non fumatori) ha esteso il divieto di fumo a tutti i luoghi di lavoro pubblici e privati.

L'articolo stabilisce:

🛑 il principio che non fumare è la regola

fumare è l'eccezione

L'articolo prevede la possibilità di creare locali riservati ai fumatori (DPCM del 23/12/2003)

La legge ha dunque come obiettivo principale la Tutela della salute dei non fumatori





Nel dicembre 2004 l'ISS ha promosso a livello nazionale lo studio

"Monitoraggio degli effetti della nuova legge che vieta il fumo nei locali pubblici"

ALLEANZE

ISS Regione Lombardia ASL

Associazioni dei Commercianti Gestori di locali pubblici





Tipo di studio

studio di tipo descrittivo e osservazionale, pre-post l'applicazione Legge 16/01/2003, n.3 → 5 rilevazioni:

- · Prima dell'entrata in vigore della legge
- · dopo circa 30, 60, 180 e 360 giorni dall'entrata in vigore della legge

Regione Lombardia



3 rilevazioni



dopo 40, 180 e 360 giorni dall'entrata in vigore della legge.





Popolazione in studio

Lo studio riguarda un campione (n=50) selezionato di locali pubblici:

BAR, PIZZERIE, PUB, RISTORANTI del territorio di competenza dell'ASL, mediante interviste dirette ai gestori o titolari dei locali.

Regione Lombardia



13 ASL (n= 536)





Obiettivo generale dello studio

Monitorare e fornire un quadro multi regionale degli effetti dell'applicazione dell'art. 51 Legge 16/01/2003, n.3.

Obiettivi specifici

- 1. descrivere conoscenze, attitudini e comportamenti in relazione alla Legge dei proprietari di bar, pizzerie, pub, ristoranti;
- 2. stimare l'aderenza alle disposizioni di legge nei locali dopo il 10 gennaio 2005;
- 3. valutare, nel lungo periodo, gli effetti sulla salute attraverso il monitoraggio di alcuni esiti di salute fumo-correlati (infarti, accidenti cardiovascolari e respiratori) ad esempio sulla base di dati desumibili dalle SDO.







Strumenti

- · Lettera per associazioni
- Lettera gestore locale pubblico
- Consenso informato
- · Questionario A (per il gestore)
- · Questionario B (per l'operatore sanitario)
- · Definizioni utili presenti nel testo di legge















- 1. Costituzione del team di lavoro
- 2. Coinvolgimento delle associazioni di categoria
- 3. Campionamento
- 4. Reclutamento del campione selezionato di locali pubblici
- 5. Interviste ai gestori dei locali selezionati





Descrizione locali

53% BAR
32% RISTORANTI
7% PIZZERIE
8% PUB



Adeguamento alla Legge

- · 93% dei locali ha affisso il cartello di divieto di fumo
- · 2% dei locali è dotato di zona fumatori a norma





Caratteristiche intervistati

- 68% proprietari
- · 21% dipendenti
- · 11% gestori

- · 62% uomini
- · 38% donne

- · 40% fumatore
- 15% ex-fumatore
- · 45% non fumatore

Fra i gestori di BAR si trovano più fumatori che fra quelli degli altri tipi di locali (45% vs 37%)





Conoscenza danni fumo passivo

- 81% intervistati: minaccia per la sua salute e quella dei suoi collaboratori
- 83% intervistati: l'applicazione corretta della Legge fa sì che i non fumatori corrano meno rischi di avere malattie legate al fumo (asma, bronchiti)
- · 63% intervistati: la legge farà fumare di meno e farà smettere di fumare.







Prima dell'entrata in vigore della Legge

· 75% gestori: circa il 50% dei clienti erano fumatori

 70% gestori: nell'ora di punta i clienti non fumatori erano infastiditi dal fumo

 41% gestori: ha avuto lamentele per presenza di fumo da parte di clienti non fumatori

Dopo l'entrata in vigore della Legge

· 91% gestori: TUTTI i clienti rispettano la Legge

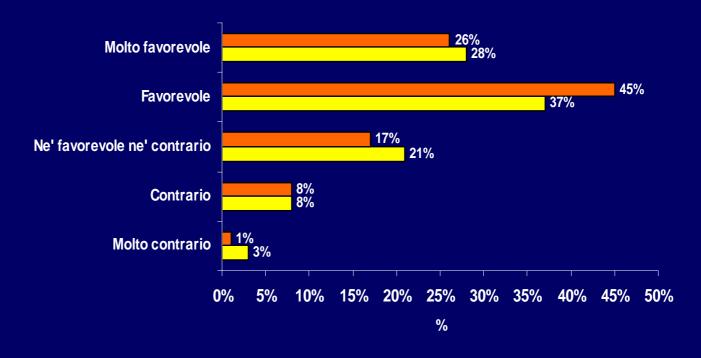
· 10% gestori: ha chiesto a qualche cliente di smettere di fumare

· 2% gestori: rifiuto a spegnere la sigaretta





Opinione dei clienti rispetto alla Legge (secondo i gestori) per tipo di locale



■ Bar ■ Ristoranti, pizzerie, pub





Applicazione della Legge

14% dei locali sono stati ispezionati dalle forze dell'ordine



5% Carabinieri

9% Polizia Locale







Effetti della Legge

Comportamento dei gestori verso il fumo dopo l'entrata in vigore della Legge

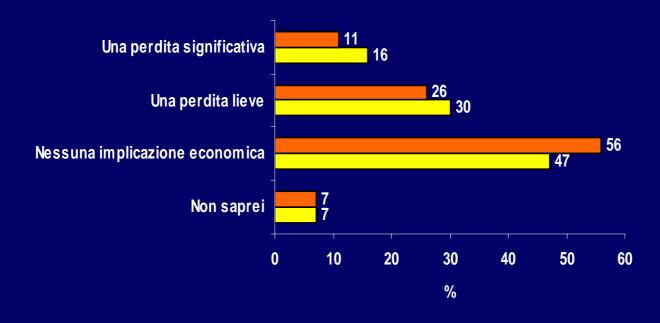






Effetti della Legge

Perdite economiche riportate per tipo di locale



■ Bar ■ Ristoranti, pizzarie, pub





Richieste dei gestori alle ASL

(Risposta aperta)

maggiore attenzione agli aspetti riguardanti la comunicazione (23%)

maggiori investimenti per l'adeguamento dei locali per i fumatori (28%)

una più stretta vigilanza (6%)





Questi risultati sono molto incoraggianti se mantenuti.

A breve sarà condotta la seconda rilevazione

I risultati permetteranno di stabilire delle linee di tendenza e forniranno delle informazioni più precise sull'efficacia della legge anti-fumo.









ASL provincia di Bergamo ASL provincia di Brescia ASL provincia di Como ASL provincia di Lecco ASL provincia di Mantova ASL Città di Milano ASL provincia di Milano 1 ASL provincia di Milano 2 ASL provincia di Milano 3 ASL provincia di Pavia ASL provincia di Sondrio ASL provincia di Varese ASL Valle Camonica Sebino



Istituto Superiore di Sanità